

# LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NEL RECAPITO



### **Analisi del fenomeno infortunistico anno 2009**

- Diffusione del fenomeno infortunistico
- Responsabilità del Datore di Lavoro

### **Principali azioni ad oggi**

- Formazione
- Informazione
- Forniture

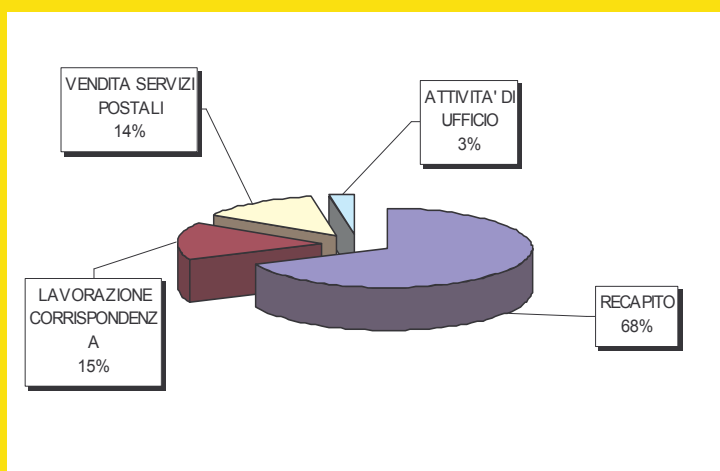
### **Possibili sviluppi**



## Il Recapito: infortuni avvenuti nell'anno 2009

3

La lavorazione più soggetta ad infortuni è quella del **recapito** che, da sola, rappresenta il 68% degli eventi infortunistici di Poste Italiane, per un totale di **299.692 giornate perse**.  
Gli eventi infortunistici legati alla **guida dei motomezzi aziendali**, da soli costituiscono il **41,6%** del totale.

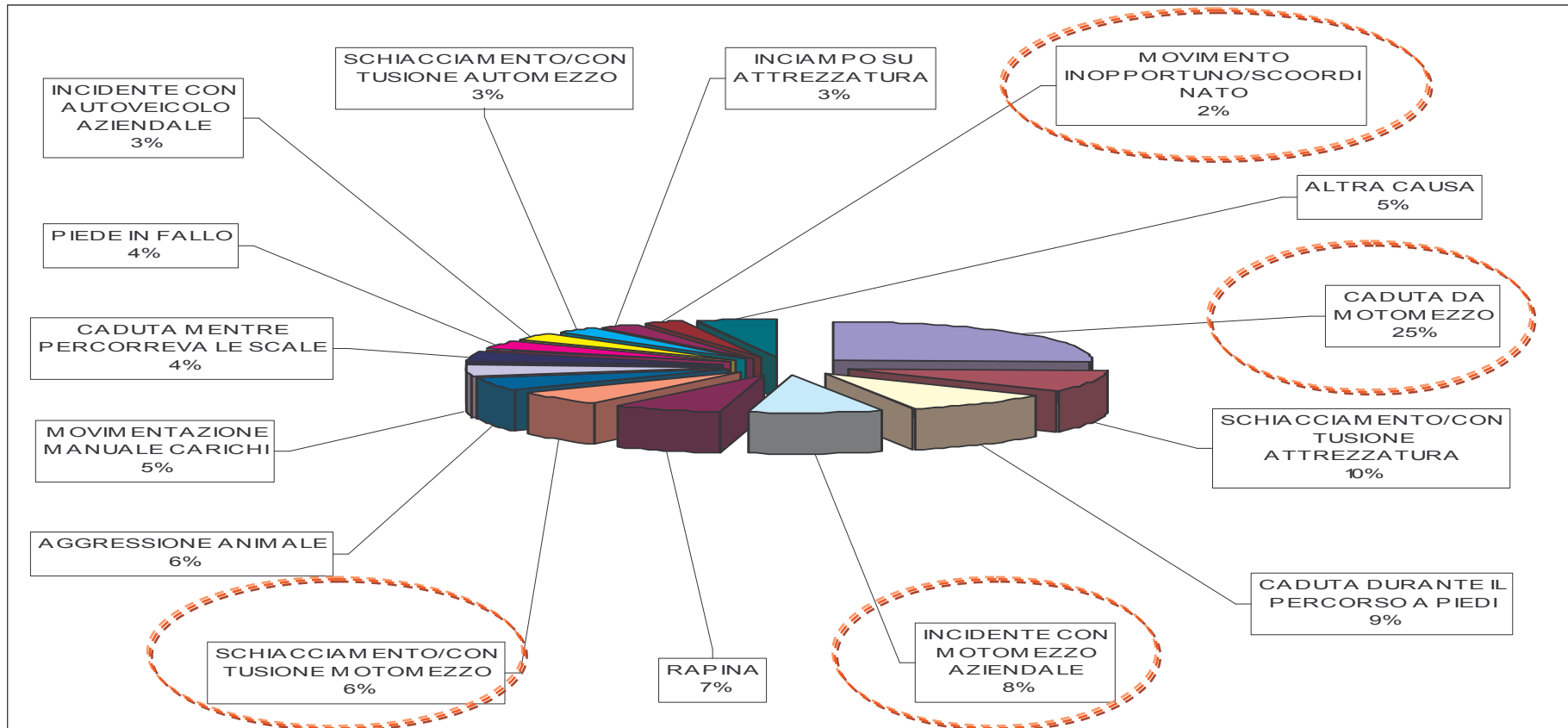


Lavorazione	N° infortuni	%	
RECAPITO CON MOTOMEZZO	4.749	41,6%	68,3%
RECAPITO A PIEDI	1.997	17,5%	
RECAPITO CON AUTOVEICOLO	506	4,4%	
PORTALETTERE SISTEMAZIONE GITA	472	4,1%	
RECAPITO IN BICICLETTA	67	0,6%	
LAVORAZIONE/RIPARTIZIONE MANUALE PRODOTTI POSTALI	1.015	8,9%	15,1%
CARICO-SCARICO/TRABALZO	393	3,4%	
AUTISTA	161	1,4%	
LAVORAZIONI SU IMPIANTO MECCANIZZATO	106	0,9%	
VUOTATURA CASSETTE	22	0,2%	
VIDEOCODIFICA	16	0,1%	13,7%
MANUTENZIONE	5	0,0%	
SPORTELLISTA	1.167	10,2%	
IMPIEGATO/DIRETTORE	393	3,4%	
ALTRA LAVORAZIONE	165	1,4%	
LAVORAZIONI DI STAFF	136	1,2%	2,6%
ADDETTO GUARDIANIA/PORTINERIA	18	0,2%	
CALL CENTER	17	0,15%	
<b>TOTALE</b>	<b>11.405</b>	<b>100%</b>	



## Cause di infortunio

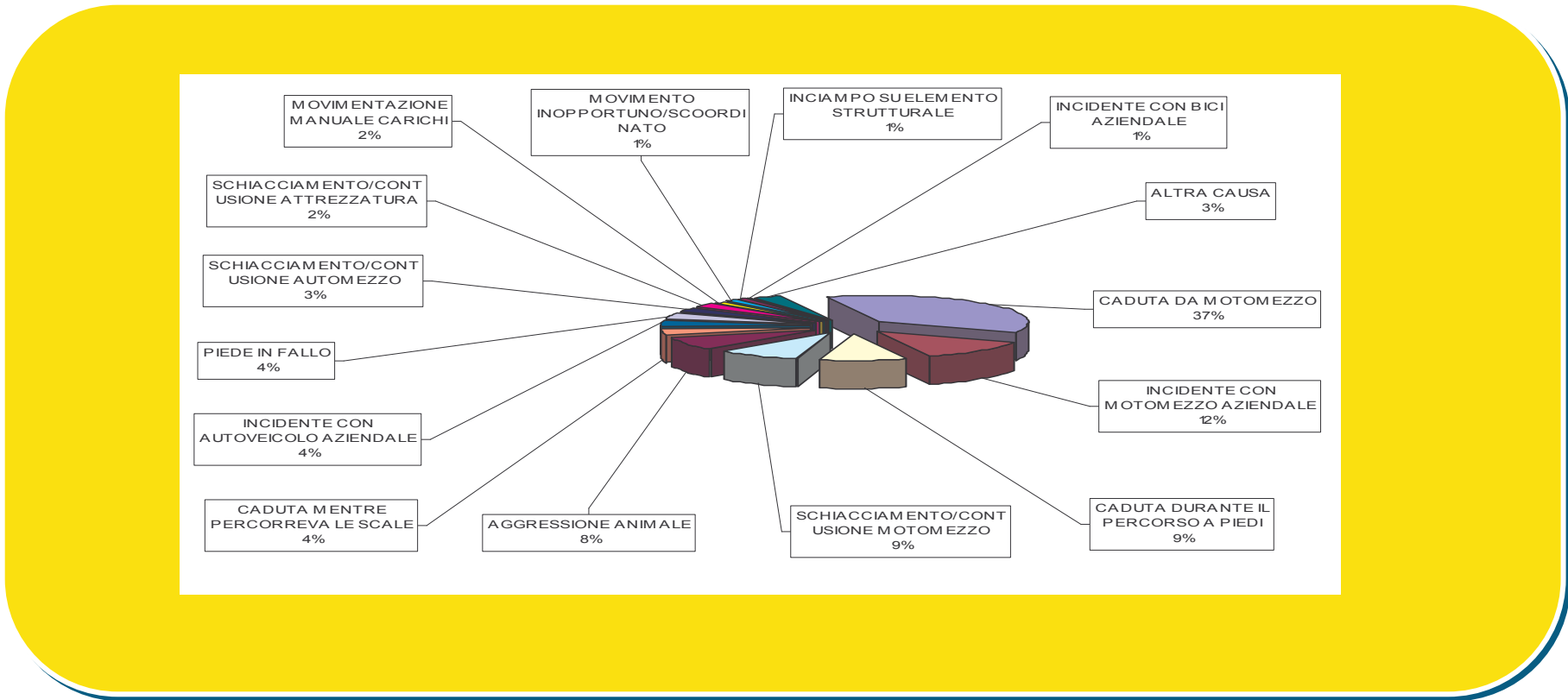
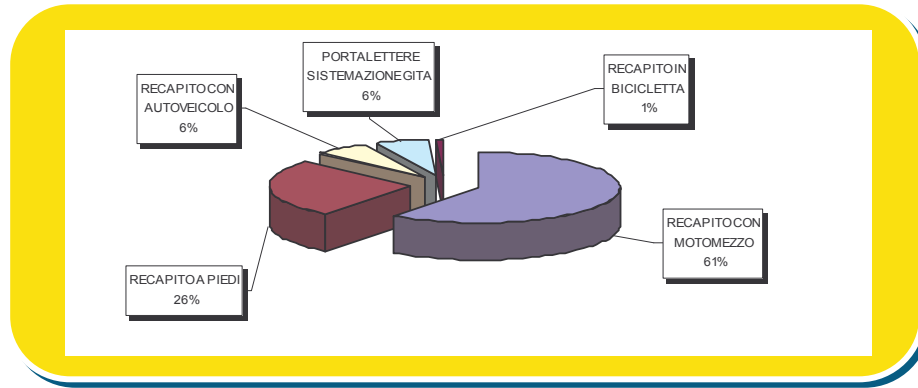
Il grafico illustra la distribuzione delle cause che hanno determinato l'infortunio (anno 2009)



Le causa principale di infortunio risulta essere legata all'uso dei motomezzi aziendali, con il 41% degli eventi infortunistici sul totale (8% per incidente stradale, 25 % per cadute da motomezzo senza coinvolgimento di veicolo terzi ed il restante 6% per contusioni dovute all'uso di cavalletto, bauletto etc. ed altre cause).



# Il Recapito: infortuni (rilevazione anno 2008)



1. Il datore di lavoro é il garante dell'incolumità fisica e della salvaguardia della personalità morale dei lavoratori e delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro anche per i disposti di cui all'art. 2087 c.c.
2. Il datore di lavoro deve sempre attivarsi per organizzare le attività lavorative in modo sicuro, e assicurarsi anche dell'adozione da parte dei dipendenti delle doverose misure tecniche ed organizzative per ridurre al minimo i rischi connessi all'attività lavorativa.
3. Il datore di lavoro deve garantire la gestione della sicurezza attraverso il sistematico controllo dell'operato di ogni dipendente nel pieno rispetto di quanto gli impongano le norme, in quanto "informato e formato" e addestrato circa l'uso corretto e l'utilizzo dei DPI.



## Possibili sviluppi



## Il Recapito: infortuni

L'attività del **Recapito Postale** può essere "vigilata" dal Preposto solo nei luoghi di lavoro.

Data la specificità "dell'attività" bisogna, quindi, attuare misure "alternative" che possono

### TUTELARE

Il Lavoratore

Il Preposto

L'Azienda

Nella direzione della forte sensibilità e attenzione alla tutela della salute dei lavoratori da parte dell'Azienda, segnatamente, al tema degli infortuni sul lavoro in particolare al Recapito Postale





## **Relazione: Sperimentazione Poste/INAIL**

- Grande attenzione dell'INAIL sugli infortuni sul lavoro, così come in Poste Italiane
- Sinergia tra INAIL e UIR – Comitato Strategico della Sicurezza che ha prodotto un protocollo d'intesa per collaborazioni in attività finalizzate al miglioramento della sicurezza dei lavoratori
- Contributo di INAIL/UIR alla sperimentazione di Poste nell'ambito del suddetto protocollo



Non c'è un sistema di verifica dopo che il pti è uscito dall'ufficio

As Is

**Obbligare il lavoratore ad indossare il casco correttamente**

Il progetto “sicurezza del portalettere” consiste nello sviluppo ed implementazione di dispositivi tecnologici al fine di rendere più sicura l'attività lavorativa del portalettere svolta alla guida del motomezzo.

Nell'ambito del progetto si intende sperimentare Casco Elettronico di Sicurezza Smart Solution conforme alle normative per la sicurezza sul lavoro e per la sicurezza stradale

la sperimentazione prevede la segnalazione in caso di difformità dell'utilizzo del casco (non indossato correttamente).

Uno degli obiettivi della sperimentazione è verificare se l'inquinamento elettromagnetico delle città crea interferenza con l'uso del casco elettronico.



## **Inizio e durata della sperimentazione**

- Gennaio 2011
  
- Durata: 6 mesi



## Localizzazione della sperimentazione

- 2 CPD con logistica e distribuzione molto diverse:
  - un Centro fortemente urbanizzato ed inserito in un contesto metropolitano
  - un Centro che possiede le caratteristiche tipiche della provincia
- CPD Bravetta – CPD Colleferro



## Portalettere coinvolti nella sperimentazione

- CPD Bravetta: ( 24 portalettere utilizzano il motomezzo)
- CPD Colleferro: (18 portalettere utilizzano il motomezzo)
- E' previsto un coinvolgimento complessivo di 42 portalettere

